

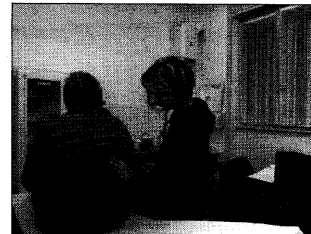
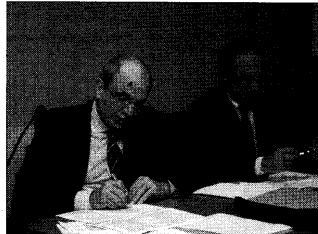
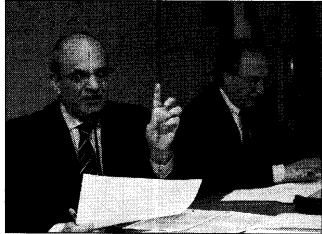
Le economie che derivano dalla chiusura di alcuni punti saranno investite in mezzi e strutture

Meno postazioni, più servizi

L'Asp ha presentato la nuova organizzazione delle Guardie mediche

di GIULIA FRESCA

La sanità si riorganizza. Ancora una volta. Sembra il titolo di un film visto fino allo sfinimento eppure pare che questa volta, un po' per gli obblighi imposti dalla legge, un po' perché è davvero arrivata a livelli vergognosi, vi si metterà mano in maniera radicale. A sentire le dichiarazioni del direttore generale dell'Asp di Cosenza, Gianfranco Scarpelli, rilasciate ieri mattina nell'incontro convocato all'Ordine dei medici di Cosenza, la situazione non è delle migliori sebbene i conti siano rientrando lentamente. «Dal 2009 ad oggi siamo passati da un deficit di 117 milioni di euro a meno di 50 milioni, a fronte di un finanziamento che è passato da 889 milioni di euro a 915 milioni nel 2012», ha detto Scarpelli. «Abbiamo risparmiato sul personale a fronte del collocamento in pensione di molti assunti e grazie alla razionalizzazione dei servizi ma abbiamo serie criticità. Innanzitutto abbiamo gravissime criticità nel campo medico e professionale perché a livello del Tavolo Massiccio la nostra azienda ospedaliera, per fare un esempio, ha un esubero di personale. La verità è che a fronte di 5700 dipendenti circa 850 sono solo ausiliari, come cuochi e personale vario, ma ci mancano infermieri, logopedisti, ortopedici e persino anestesisti e cardiologi che non possiamo nemmeno assumere». L'incontro di ieri mattina, che continuerà anche oggi, è però incentrato sulla riorganizzazione della rete delle Guardie mediche sul territorio, ed agli appuntamenti sono stati invitati i sindaci dei comuni interessati. La razionalizzazione ridurrà il numero di Guardie mediche che saranno allocate in luoghi offerti dai Comuni. Inoltre si pensa all'acquisizione di trenta nuove ambulanze tenuto conto che quelle attuali hanno ormai dai 400mila ai 600mila chilometri, nonché all'acquisto di otto Tac e cinque risonanze. Ma la novità riguarda le nuove postazioni delle Guardie mediche. «Non stiamo facendo altro che applicare il Decreto 94 pubblicato dalla Regione Calabria il 28 giugno 2012 che prevede la riorganizzazione della rete dell'emergenza-urgenza ad iniziare dalla continuità assistenziale ovvero dalla guardia medica», ha detto Scarpelli. «Nel territorio dell'Asp di Cosenza il Decreto prevede una riduzione delle postazioni da 123 a 102 e questo comporta una riorganizzazione ma anche un miglioramento perché realizzeremo una unica centrale come quella del 118 in modo tale da avere un numero unico dove i cittadini potranno chiamare per contattare la guardia medica ed i medici avranno dei telefoni cellulari per essere contattati anche durante il loro percorso dalla guardia medica al luogo della visita. Abbiamo convocato tutti i sindaci riunendoli a gruppo per distretto che, come è prevista nella nuova organizzazione aziendale, dagli attuali quindici passeranno a sei. Avremo il distretto Cosenza-Savuto, il distretto Rende Montalto-Acri, quello di Castrovillari-Pollino-Esaro, il distretto Jonio Nord con Corigliano e Trebisacce, il distretto Jonio Sud con Rossano, Cariati e San Giovanni in



Il dg dell'Asp Scarpelli presenta la nuova rete di Guardie mediche e la firma

N. 1 - DISTRETTO COSENZA-ROGLIANO		
POSTAZIONE	SEDE	NUM.
Carnigliatello Silano	Carnigliatello	1
Celico-Rovito-Spezzano Sila	Celico	1
Itrania-Casole-Itagli-Scanzani-Pedace-Spezzano Piccolo	Casole	1
Asigliano-Filino-Mangano-Plane-Crai-Callaro-Pleuralina	Plane Crai	1
Cosenza 1 e 2	Cosenza	2
Cosenza ospedale Cosenza	Ospedale	1
Cosenza 3-Dornici	Dornici	1
Mendicino-Cerisano	Mendicino	1
Rossano-Piano Logo	Rogliano	2
Scigliano	Scigliano	1
Panettieri	Panettieri	1
Grimaldi	Grimaldi	1
Colosimi	Colosimi	1
Bocca di Piazza	Bocca di Piazza	1
Domenico-Carolei-Vadue-Potame	Domenico	1
TOTALE		18

N. 3 - DISTRETTO DI CASTROVILLARI		
POSTAZIONE	SEDE	NUM.
Castrovillari-Frascineto-Civita	Castrovillari	2
Morano - San Basile - Saracena	Saracena	1
Lungro-Acquafredda-Firno	Lungro	1
Mormanno	Mormanno	1
Mormanno - Laino Borgo - Laino Castello	Albanonte	1
Albanonte		1
TOTALE		6

N. 4 - DISTRETTO DI TREBISACCE		
POSTAZIONE	SEDE	NUM.
Nocera - Canina	Nocera	1
Oriolo-Farneto-Castroregio	Oriolo	1
Rocca Imperiale - Montegiordano	Rocca Imp.	1
Ampedolara - Roseto	Ampedolara	1
Albidona	Albidona	1
Trebisacce	Trebisacce	1
Alessandria del Carretto	Alessandria d. C.	1
Villapiana - Plataci	Villapiana	1
Franzavilla M. - Gerchiara F	Francavilla	1
San Lorenzo Bellizzi	San Lorenzo	1
Casigno	Casigno	1
Doria-Sibari-Marina di Sibari	Marina di Sibari	1
TOTALE		12

N. 5 - DISTRETTO DI ROSSANO		
POSTAZIONE	SEDE	NUM.
Rossano Scalo	Rossano Sc.	1
Rossano C.	Rossano C.	1
Cropalati - Caloveto - Paludi	Cropalati	1
Longobucco centro	Longobucco	1
Mirto-Crosia-Calopezzati	Mirto	1
TOTALE		6

N. 6 DISTRETTO DI ACRÌ		
POSTAZIONE	SEDE	NUM.
Acri	Acri	1
San Giacomo - Foresta	San Giacomo	1
La Myrone	La Myrone	1
S.Sofia d'Epuro	S.Sofia	1
TOTALE		4

DISTRETTO DELLA MEDIA VALLE DEL CRATI		
POSTAZIONE	SEDE	NUM.
Bisignano Centro	Bisignano C.	1
Bisignano Macchia	Tavola Bisignano M.	1
Lattarico-Rota Greca	Lattarico	1
Torano	Torano	1
Montalto	Montalto	1
Taverna di Montalto	Taverna Molt.	1
TOTALE		6

N. 2 - DISTRETTO DEL TIRRENO		
POSTAZIONE	SEDE	NUM.
Aiello-Serra D'Aiello-Cleto	Cleto	1
Amantea	Amantea	1
Campora San Giovanni Campora		1
Lago	Lago	1
Belmonte-Longobardi	Belmonte	1
Fiumefreddo-Falconara	Fiumefreddo	1
San Lucido	Paola	1
Fuscaldè	San Lucido	1
Guardia P. - Acquappesa	Fuscaldè	1
Cetraro	Guardia P.	1
Bonifati	Cetraro	1
Diamante - Buonvicino	Bonifati	1
Majeri-Frisolia	Diamante	1
Verbicaro	Majeri	1
Santa Maria del Cedro	Verbicaro	1
Scalea	S.Maria C.	1
San Nicola Arcella	Scalea	1
Praia a Mare - Tortora	S.Nicola A.	2
Aieta	Praia	1
Belvedere-Sanginetto	Aieta	1
TOTALE		22

DISTRETTO DI SAN MARCO ARGENTANO		
POSTAZIONE	SEDE	NUM.
Spezzano Alb. Terranova-Tarsia-San Lorenzo	Spezzano Alb.	2
San Marco A. - Cervicati-Mongrassano	San Marco	1
San Sosti - Sant'Agata - San Donato - Mottafal-	San Sosti	2
ne		
Roggiano-San Marco Scalo-Malvito	Roggiano	1
Fagnano-Santa Caterina Albanese	Fagnano	1
TOTALE		7

DISTRETTO DI CORIGLIANO		
POSTAZIONE	SEDE	NUM.
Corigliano C. - Piano Caruso - Bar.	Corigliano C.	1
Corigliano Scalo - Caminella - Apoll.	Caminella	1
Schiavonea	Schiavonea	1
San Demetrio C.	San Demetrio	1
San Giorgio Alb. - Vaccarizza - San Cosma	San Giorgio Alb.	1
TOTALE		5

DISTRETTO DI CARIATI		
POSTAZIONE	SEDE	NUM.
Pietrapopola - Mandatoriccio	Pietrapopola	1
Scala Coeli	Scala Coeli	1
Bocchigliero	Bocchigliero	1
Cariati - Terravecchia	Cariati	1
Campana	Campana	1
TOTALE		5

DISTRETTO DI SAN GIOVANNI IN FIORE		
POSTAZIONE	SEDE	NUM.
PSan Giovanni in Fiore	San Giovanni F.	1
Florica	Florica	1
TOTALE		2

DISTRETTO DI RENDE		
POSTAZIONE	SEDE	NUM.
Castiglione C. - San Pietro in G. - Rende zona ind.	Castiglione	1
Castrolibero - Marano P.	Castrolibero	1
Rende centro - San Fili - Marano M.	Rende C.	1
Rende Roges	Rende Roges	1
Rende Arcavacata	Rende Arc.	2
Luzzi - Rose	Luzzi	1
TOTALE		7

Fiore ed il distretto del Tirreno che comprende gli attuali distretti di Paola, Praia ed Amantea. In questa nuova mappa organizzativa andremo ad allocare le postazioni che abbiamo previsto tenendo conto dei volumi di attività delle singole postazioni e delle posizioni geografiche. Inoltre abbiamo pensato di dotarle di un sistema informatico e di attrezzature che possa consentire di essere all'avanguardia considerando che alcune si trovano in condizioni inadeguate a rappresentare una sanità efficiente ed efficace». Ora la parola passa ai sindaci che in questi giorni stanno avanzando delle controproposte al piano di razionalizzazione presentato da Scarpelli. Non tutti concordano nel dover mettere in pericolo la vita dei loro cittadini pur di rispettare un decreto.

La Uil attacca il Comune che ha ridotto l'orario di servizio del custode Mendicino, troppi furti al cimitero

«ABBIAMO avuta notizia dei verificarsi di atti di micro criminalità e di furti nel cimitero di Mendicino e ci stanno a testimoniare l'incuria e la poco attenzione che l'Amministrazione Comunale rivolge ad un servizio particolarmente caro a tutti i cittadini». E' la denuncia contenuta in una nota a firma Ottavio Caputo, segretario Aziendale e Silvano Scarpino direttore sindacale della Uil.

La Uil sostiene nel suo comunicato che la responsabilità di tutto ciò ricade chiaramente sulla gestione dei servizi cimiteriali da parte dell'Amministrazione comunale di Mendicino.

«Questo sindacato - continua la nota - già dallo scorso anno, aveva trasmesso al Sindaco ed al Responsabile del servizio una missiva, assunta al

protocollo generale del comune al n. 6340 del 17 luglio 2012, con la quale si chiedeva di autorizzare il custode del cimitero a prestare servizio nei giorni festivi. A stretto giro e due giorni dopo aver ricevuto la richiesta, il Responsabile del Servizio Ing. Roberto Greco, aveva testualmente risposto e comunicato al custode "a non effettuare alcuna prestazione lavorativa nei giorni festivi, e neppure fuori dalla normale durata delle 6 ore giornaliere". Sembra che i furti si siano verificati nelle giornate festive, proprio quando il cimitero è privo di guardiani e custodia.

Naturalmente bisognerebbe fare i conti anche con le limitate risorse comunali che non permettono magari il pagamento di prestazioni straordi-

nari. Questa esigenza, naturalmente, va contenuta a quella di sicurezza del cimitero. In effetti quella del cimitero è l'occasione per la Uil per fare il punto più generale sulla situazione del personale.

«Chiaramente, stigmatizziamo e condanniamo - chiude infatti la nota - la gestione dei servizi e del personale che l'Amministrazione Comunale di Mendicino sta adottando da qualche anno, ponendo in essere discriminazioni e divisioni tra dipendenti che, inevitabilmente, si ripercuotono sui servizi resi ai cittadini».

Non sappiamo di preciso in che cosa consistono queste discriminazioni, ma va registrato che è da tempo che i rapporti sindacali al comune di Mendicino sono tutt'altro che sereni.